

Il consiglio comunale oggi è chiamato nuovamente a deliberare in ordine alla richiesta di modifica ed integrazione della convenzione urbanistica e proroga dei termini di sottoscrizione avanzata da Antonio Sv Srl relativamente all'intervento di riconversione e trasformazione territoriale denominato "Agrivillage Gustalia Venezia Musile".

E' bene iniziare con illustrare quanto accaduto successivamente all'ultima seduta del consiglio comunale.

- in data 26/09/2018 con lettera a firma del dottor Bergamo veniva trasmessa la delibera del CC N. 53 del 25/09/2018 al preponente con invito allo stesso di fornire entro 10 giorni documentate e precise informazioni come richieste dalla citata delibera;
- in pari data la società Antonio Sv Srl in persona del legale rappresentante Davide Dall'Asta trasmetteva nota con la quale veniva richiesto un incontro al fine di dare riscontro a quanto richiesto;
- con pec del 27/09/2018 a mia firma veniva ribadito al preponente che le risposte dovevano essere necessariamente fornite per iscritto sulla base di quanto espressamente richiesto dal consiglio comunale e solo a seguito di dette risposte si sarebbe potuto valutare l'opportunità di un incontro anche in tempi rapidi;
- con comunicazione del 02/10/2018 il medesimo Dall'Asta nella sua qualifica, omettendo ancora di fornire le informazioni richieste dal consiglio comunale, chiedeva nuovamente un incontro con tutti i consiglieri invocando una presunta ed insussistente tutela della privacy per rispondere ai quesiti posti ed evidenziando nel contempo la disponibilità a versare entro il 31 ottobre 2018 l'importo di euro 100.000 dovuto (termine peraltro già più volte in

precedenza disatteso e scadente a maggio 2018 oggetto di decreto ingiuntivo promosso dall'amministrazione per il recupero coattivo), oltre alla disponibilità a sottoscrivere entro il 16 novembre 2018 il testo già predisposto dall'amministrazione della convenzione urbanistica fornendo le garanzie a suo tempo concordate. Sul punto preme evidenziare che una delle motivazioni a suo tempo addotte per ottenere l'ennesima proroga della scadenza della sottoscrizione della convenzione urbanistica era l'inserimento di alcune integrazioni/modifiche del progetto per adeguarlo a non precisate e mai chiarite norme regionali in materia energetica. Con l'ultima comunicazione citata Antonio Sv Srl dichiara di voler sopassedere a dette modifiche/integrazioni. Tale profilo lascia perplessi nella misura in cui o dette integrazioni erano e sono necessarie, ed allora non si comprende per cui sono state rinunciate, o non lo erano fin dall'inizio e quindi non potevano costituire valido motivo per chiedere una proroga;

- con comunicazione Prot 18110 del 03/10/2018 la sottoscritta ribadiva nuovamente al preponente che: 1) le risposte a quanto richiesto dovevano essere come indicato dal consiglio fornite per iscritto 2) il Sindaco non può derogare gli indirizzi formulati dal consiglio 3) la paventata privacy doveva e deve trovare il proprio limite negli obblighi di trasparenza procedimentale di tutti gli enti pubblici 4) il termine per il versamento dei noti 100.000 euro era già stato lungamente disatteso
- successivamente in data 08/10/2018 Antonio Sv srl, finalmente, forniva anche se in maniera parziale alcuni dei chiarimenti richiesti, in particolare, precisava che: 1) l'investitore del progetto doveva essere individuato nella figura di Jean Paul Pointet e a supporto di

detta informazione allegava una mail priva di carta intestata e di firma asseritamente proveniente dal citato Jean Paul Pointet nella quale peraltro lo stesso si dichiara partner finanziario senza indicare alcun dato concreto né alcun elemento a comprova dell'intendimento e dove si rimanda ad un link intestato alla Fondation Raymond Jaqot di cui Jean Paul Pointet è il presidente

2) gli accordi con i proprietari dei terreni dovevano individuarsi nei preliminari già in possesso dell'amministrazione e precisava che per quanto attiene le proprietà Bisiol era stato azionato un contenzioso giudiziario

- con mia comunicazione datata 10/10/2018 veniva richiesta documentazione comprovante la consistenza economico-finanziaria del presunto nuovo finanziatore, le caratteristiche dei progetti eventualmente già finanziati dallo stesso, i soggetti che hanno dato vita alla Fondazione Raymond Jaqot le finalità della stessa la quantificazione e la modalità dell'impegno della medesima a sostegno del progetto, ovvero di confermare se il presunto finanziatore è individuabile nel signor Jean Paul Pointet personalmente o nella citata fondazione. Per quanto riguarda i rapporti con i proprietari delle aree si evidenziava che gli atti in possesso dell'amministrazione erano già a suo tempo scaduti nei loro termini di attuazione e che i frontespizi (quale unici documenti ricevuti) erano del tutto insufficienti per comprendere lo stato attuale degli accordi con detti proprietari e quindi la sussistenza in capo ad Antonio Sv Srl dei diritti atti a consentire alla stessa la sottoscrizione della convenzione urbanistica.
- Con comunicazione dell'11/10/2018 Antonio Sv Srl rispondeva di non poter fornire ulteriori indicazioni circa l'investitore in ragione di

un contratto di riservatezza oltre che sostenere che le informazioni richieste da questa amministrazione sono illegittime in quanto trattasi di divulgazione di dati sensibili. Mi permetto di ricordare che per il nostro sistema normativo i dati c.d. "sensibili", sono esclusivamente quelli che rivelano l'origine razziale od etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, l'appartenenza sindacale, relativi alla salute o alla vita sessuale. Il Regolamento (UE) 2016/679 (articolo 9) ha incluso nella nozione anche i dati genetici, i dati biometrici e quelli relativi all'orientamento sessuale e quindi non si comprende il tenore di detta risposta. Per quanto riguarda gli accordi con i proprietari veniva allegato un preliminare scadente il 20/12/2018, veniva precisato che altro preliminare risultava effettivamente scaduto ma che vi sono degli accordi verbali con il relativo proprietario per addivenire al rogito notarile e veniva ribadita l'esistenza di un contenzioso con un altro proprietario, di leggerò quanto dallo stesso inviato a questa amministrazione a totale smentita delle asserzioni di Antonio Sv srl. Vi leggo quindi il testo della mail odierna.

Tenuto conto di tutto quanto sopra riportato e doverosamente evidenziato anche quanto segue.

- 1) Questa amministrazione è stata in più occasioni informata dell'esistenza in capo ad Antonio Sv Srl di ulteriori contenziosi in capo alla stessa società per mancati pagamenti;
- 2) Come sopra accennato in più occasioni la società proponente ha puntualmente disatteso gli impegni e le promesse assunte nei confronti dell'amministrazione;

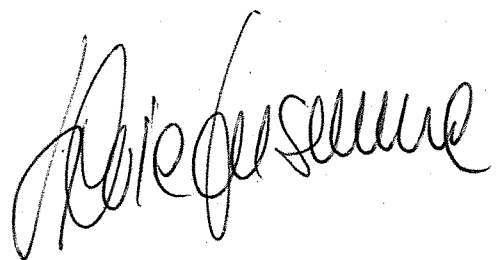
3) Sempre come sopra accennato nell'arco degli anni si sono susseguiti presunti soggetti finanziatori poi svaniti nel nulla e così creando dubbi ed incertezze sulla concreta realizzabilità del progetto.

Non si può poi dimenticare che tutta l'amministrazione, tutti gli uffici competenti e la sottoscritta in primis, si sono sempre resi disponibili nel corso degli anni a qualsiasi richiesta di incontro, di discussione, di confronto o di chiarimenti; disponibilità confermata in numerose comunicazioni scritte anche da parte del preponente. E' chiaro che questa disponibilità trova un limite nell'incertezza che Antonio Sv Srl ha creato negli ultimi tempi e che impongono ad amministratori diligenti e di buon senso di fronte ad impegni disattesi, tutti documentati, e promesse non mantenute, di assumere un atteggiamento maggiormente vigile e prudentiale.

Nonostante tutto quanto sopra esposto e nonostante le perplessità ancora non fugate dal preponente ed a dimostrazione della inequivoca "lealtà e correttezza" di questa amministrazione e della perfetta buona fede della stessa, si ritiene opportuno concedere un'ultima inderogabile proroga di 90 giorni decorrenti dal 16/08/2018 e scadente il 14/11/2018, nell'arco della quale ci auguriamo tutti che vengano finalmente dissolti tutti i dubbi più volte richiamati e che, a questa amministrazione e a tutti i cittadini qui rappresentati, venga data concreta certezza sulla realizzazione del progetto.

Leggo pertanto il deliberato

15/10/2018

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "R. De Fusco", written in a cursive style.